

NOTA DI TRASMISSIONE

del: Segretariato

alla: Convenzione

Oggetto: **Reazioni al progetto di articoli del testo riveduto della Parte I , (Volume I)**
– **Analisi**

Si allegano per i membri della Convenzione le schede di analisi delle proposte di emendamento agli articoli del Volume I (CONV 724/1/03 REV 1).

SCHEDA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO**Preambolo**

(Si riprendono qui di seguito le sole proposte figuranti in più emendamenti)

Taluni membri raccomandano una correzione ("maggioranza" invece di "popolo tutto intero", em. 6 Dini) o un'integrazione (em. 3 Cisneros) della traduzione della citazione di Tucidide. Altri ne chiedono la soppressione (em. Duhamel + 7).

Alla fine del primo capoverso, taluni vorrebbero aggiungere un riferimento alla dignità della persona umana (em. 7 Duhamel + 2, em. 3 Cisneros, em. 4 Fini).

Diversi emendamenti suggeriscono un rinvio esplicito, nel secondo capoverso del preambolo, al retaggio spirituale cristiano o giudaico-cristiano, e anche a Dio (em. 1 Muscardini, em. 3 Cisneros, em. 4 Fini, em. 8 Wuermeling + 2, em. 9 Giannakou, em. 10 Brok a nome del gruppo PPE, em. 12 Teufel); alcuni emendamenti propongono di inserire anche un riferimento al Rinascimento. Altri, invece, suggeriscono formulazioni più brevi per questo capoverso, riferendosi ad esempio al retaggio culturale dell'Europa dall'antichità al secolo dei Lumi (em. 5 Demiralp) o semplicemente ai retaggi culturali e spirituali (em. 7 Duhamel + 2). L'emendamento 11 Duff conserverebbe il riferimento ai retaggi culturali, religiosi e umanistici, ma sopprimerebbe gli elementi della frase tra "nutriti dapprima" e "secolo dei Lumi".

TITOLO I: DEFINIZIONE E OBIETTIVI DELL'UNIONE

Articolo I-1: Istituzione dell'Unione

Per quanto concerne il paragrafo 1 taluni emendamenti chiedono di sostituire il termine "cittadini" con "popoli" (em. 2 Lopes) o di aggiungere quest'ultimo (em. 1 Balazs). Si suggerisce inoltre di cominciare la seconda frase con "conformemente alla presente Costituzione" (em. 2 Hain), di cancellare la menzione della funzione di coordinamento dell'Unione (em. 4 Wuermeling) o di prevedere che talune politiche degli Stati membri sono coordinate, senza menzionare l'Unione come soggetto (em. 9 Teufel). Alcuni vorrebbero riformulare la frase evitando i termini "modello comunitario" o ritornare a "modello federale" (em. 8 de Duff + 3).

Quanto al paragrafo 2, l'em. 1 Balasz chiede di tornare alla formulazione precedente del Praesidium (che chiedeva che i valori fossero ugualmente condivisi dai popoli). L'em. 6 Kaufmann propone la soppressione del paragrafo, ritenendo sufficiente il disposto dell'articolo I-57, paragrafo 1.

Si chiede inoltre di inserire un nuovo paragrafo che si riferisca "all'acquis comunitario" come fondamento dell'Unione (em. 3 Lopes). L'emendamento 7 (Hjelm-Wallén + 5) chiede l'inserimento di un altro paragrafo che preveda un processo decisionale quanto più possibile trasparente e vicino ai cittadini.

Articolo I-2: Valori dell'Unione

In una serie di emendamenti si chiede di collocare il termine "eguaglianza" nell'enumerazione della prima frase (em. 1 Dybkjaer, em. 4 Kaufmann, em. 8 Hjelm-Wallén + 3, em. 10 Duff + 4, em. 11 Michel + 4, em. Fischer 9: eguaglianza, compreso tra uomini e donne). Altri propongono di menzionare in questa frase il rispetto dei diritti delle minoranze (em. 3 Balazs + 10, em. 7 Bonde). Un emendamento propone i termini "diritti fondamentali" invece di "diritti dell'uomo" (em. 6 Berès + Duhamel).

Articolo I-3: Obiettivi dell'Unione

Quanto al paragrafo 1, l'emendamento 5 Hain ne chiede la soppressione. Em. 16 Kohout suggerisce di sostituire "popoli" con "cittadini", come all'articolo 1.

Paragrafi 2 e 3: sono riportati qui di seguito soltanto i suggerimenti oggetto di più emendamenti.

Diversi membri della Convenzione chiedono di spostare il riferimento all'ambiente nella prima frase del paragrafo 3 per avvicinarlo al concetto di sviluppo sostenibile (em. 4 de Vries, em. 6 Farnleitner, em. 8 Hain, em. 12 Palacio, em. 19 Barnier + Vitorino, em. 20 Hjelm-Wallén + 2, em. 21 Fischer.). Vari membri chiedono di reintrodurre il concetto di alto livello di competitività (em. 1 Cushman + 9, em. 1 de Vries, em. 12 de Palacio, em. 17 Hololei, em. 18 Brok + 21, em. 23 Michel + 5, em. 24 Teufel) e/o dell'unione economica e monetaria (em. 6 Farnleitner, em. 18 Brok + 21, em. 24 Teufel). Taluni emendamenti chiedono di menzionare i servizi d'interesse generale (em. 2 Cravinho, em. 7 Gabaglio, em. 19 Barnier + Vitorino, em. 23 Michel + 5, em. 27 Villepin) o ancora la protezione dei consumatori (consommateurs (em. 6 Farnleitner, em. 9 Kaufmann)). Alcuni emendamenti chiedono di menzionare la protezione della salute (em. 4 de Vries, em. 9 Kaufmann) o la lotta contro la povertà all'interno dell'Unione (em. 3 de Rossa, em. 23 Michel + 5, em. 27 Villepin).

Taluni sono contrari all'inserimento del concetto di coesione *territoriale* (em. 8 Hain, em. 13 Wuermeling, em. 21 Fischer); altri vorrebbero aggiungere la cooperazione (em. 14 Chabert et autres, em. 24 Teufel). Infine, alcuni vorrebbero esplicitare tutti i casi di discriminazione menzionati all'articolo ...(ex articolo 13 TCE)) (em. 5 Dybkjaer, em. 9 Kaufmann, em. 22 Rupel + Lenarcic).

Quanto al paragrafo 4: alcuni propongono di inserire un riferimento alla salvaguardia dell'indipendenza e della sicurezza dell'Unione (em. 27 Villepin).

Articolo I-4 : Libertà fondamentali e non discriminazione

L'em. 1 Hain chiede di limitare il paragrafo 2 alla sola discriminazione tra cittadini dell'Unione. L'em. 3 Kohout chiede la soppressione di questo paragrafo (in quanto ridondante rispetto alla Carta). Altri chiedono invece di aggiungervi il divieto delle discriminazioni menzionate all'articolo III-5 (ex articolo 13 TCE) (em. 4 Borrell + 2).

Articolo I-5: Relazioni tra l'Unione e gli Stati membri

Al paragrafo 1, l'em. 1 Hain propone di parlare di "sicurezza nazionale" invece di "sicurezza interna".

Il sig. Lopes (em. 2) propone di inserire un nuovo paragrafo secondo cui l'Unione è fondata sull'eguaglianza tra i suoi Stati membri.

Il sig. Kohout (em. 3) propone di sancire in questo articolo, e non all'articolo 10, la prevalenza del diritto dell'Unione.

Brok + 22 propongono **un nuovo articolo 6bis** sulla bandiera, la moneta, l'inno e la festa dell'Unione.

TITOLO II: DIRITTI FONDAMENTALI E CITTADINANZA DELL'UNIONE

Articolo I-7: Diritti fondamentali

Quanto al paragrafo 1, taluni chiedono che la Carta sia inserita sotto forma di protocollo invece che come Parte II della Costituzione Constitution (em. 2 de Vries, em. 3 Hain, em. 6 Kalniete, em. 7 Hjelm-Wallen + 2). Secondo un membro della Convenzione, occorrerebbe precisare che le disposizioni della Carta in quanto Parte II diventano diritto direttamente applicabile (em. 5 Kaufmann). Un emendamento suggerisce che le istituzioni, gli organi e le agenzie rispettino i diritti della Carta sulla base degli articoli 51 e segg. della stessa e "nello spirito" del commentario alla Carta (em. 4 Fini).

Quanto al paragrafo 2, mentre alcuni preferiscono una formulazione meno incisiva con riferimento alla CEDU, proponendo i termini "può perseguire l'adesione..." (em. 3 Hain) o "può aderire" (em. 9 Villepin), altri chiedono invece di rafforzarla (em. 1 Demiralp). Altri emendamenti vorrebbero che fosse menzionata esplicitamente la possibilità per l'Unione di aderire ad altre Convenzioni in materia di diritti l'Homme (em. 5 Kaufmann, em. 8 Duff + 5). Taluni propongono di aggiungere: "a tal fine, si allega all'atto finale una dichiarazione che fissa le condizioni di tale adesione" (em. 9 Villepin).

Articolo I-8 : Cittadinanza dell'Unione

- Gli em. 2 (Kohout) e 3 (Kaufmann) chiedono la soppressione dell'elenco di cui alla paragrafo 2.
- Gli em. 1 (Borrell + 2) e 3 (Kaufmann) propongono di concedere l'accesso alla cittadinanza europea ai cittadini di paesi terzi residenti di lunga durata nell'Unione.

TITOLO III: COMPETENZE DELL'UNIONE

Articolo I-9: Principi fondamentali

Paragrafo 2.

- Paragrafo 2: sopprimere il riferimento al fatto che le competenze sono conferite dagli Stati membri: em. 3 Brok e 20 altri, em. 5 Duff e 4 altri

Paragrafo 3.

- Al paragrafo 3 sul principio di sussidiarietà sopprimere il riferimento al livello regionale e locale: em. 1 Lopes e Lobo Antunes
- Paragrafo 3, secondo comma, seconda frase : aggiungere un riferimento al Comitato delle regioni nel controllo del rispetto del principio di sussidiarietà. Aggiungere un paragrafo relativo al rispetto, da parte dell'Unione europea, della ripartizione interna delle competenze negli Stati membri: em. 4 Chabert e 5 altri

Paragrafo 4.

Al paragrafo 4 indicare che in vari settori (ambiente, protezione dei consumatori ecc.) le norme dell'Unione sono sempre minime e che gli Stati membri possono adottare, in tali settori, disposizioni volte a uno sviluppo sostenuto. Aggiungere la limitazione nell'applicazione delle clausole di non discriminazione e di uguaglianza: em. 2 Bonde

Articolo I-10: Diritto dell'Unione

Paragrafo 1.

- Riformulare il principio di prevalenza : em. 1 Hain
- Paragrafo 1: aggiungere un riferimento al conferimento delle competenze da parte degli Stati membri: em. 2 Hjelm-Wallén + 2

- Sostituire il paragrafo 1 con "il diritto dell'Unione prevale sul diritto degli Stati membri": em. 3 O'Sullivan e Ponzano

Paragrafo 2.

- Sopprimere il paragrafo 2 (duplicazione dell'articolo I-5, paragrafo 2): em. 1 Hain

Articolo I-11: Categorie di competenze

Paragrafo 1.

- Collocare il paragrafo 1 dopo il paragrafo 2: em. 4 Duff + 3

Paragrafo 2.

- Sopprimere i termini "o ha deciso di cessare di esercitarla": em. 2 Lopes e Lobo Antunes
- Aggiungere un riferimento al potere legislativo delle regioni conformemente alle disposizioni costituzionali : em. 3 Chabert + 5
- Sostituire l'ultima frase con un'altra che preveda che quando l'Unione ha esercitato la sua competenza in un settore, gli Stati membri possono esercitare la loro solo nel rispetto dei limiti della Costituzione: em. 7 Villepin

Paragrafi 3. e 4.

- Sopprimere i paragrafi 3 e 4 (non si tratterebbe di competenze bensì di politiche già illustrate negli articoli I-14 e I-15) : em. 1 Hain
- Sostituire il paragrafo 3 con il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri all'interno dell'Unione : em. 5 Fischer

Articolo I-12: Competenze esclusive

Paragrafo 1.

- Sopprimere il riferimento alla conservazione delle risorse biologiche del mare: em. 1 MacCormick
- Sopprimere le regole di concorrenza : em. 3 Kaufmann, em. 5 Fischer
- Aggiungere, al paragrafo 1, la politica agricola e della pesca: em. 4 Azevedo + 3
- Aggiungere, dopo la politica commerciale comune, un riferimento alla tariffa doganale comune: em. 3 Kaufmann
- Escludere dalla politica commerciale gli accordi nel settore degli scambi di servizi culturali e audiovisivi, di servizi didattici nonché di servizi sociali e relativi alla salute umana, così come nel settore dell'investimento: em. 7 Villepin.

Paragrafo 2.

- Riformulare il paragrafo 2: aggiungere un riferimento all'articolo 32, paragrafo 3 della parte III e enumerare in trattini separati i tre casi di competenza esclusiva indicati in questo paragrafo: em. 2 Hain
- Riformulare il paragrafo 2: vi è competenza esclusiva nei settori che rientrano tra le competenze interne o quando la conclusione di un accordo è prevista in un atto legislativo dell'Unione: em. 6 Lamassoure
- Riformulare il paragrafo 2: sostituire atto legislativo con atto giuridico vincolante; sostituire "necessaria per consentire all'Unione di esercitare le sue competenze a livello interno" con "necessaria per realizzare un obiettivo dell'Unione" (em. 7 O'Sullivan e Ponzano)
- Riformulazione redazionale e precisazione del paragrafo 2: em. 9 Tiilikainen + 5
- Sostituire "riguarda" con "pregiudica": em. 5 Fischer
- Prevedere l'unanimità e competenze miste per la conclusione di accordi nel settore dei servizi, dell'istruzione, della cultura, degli audiovisivi ecc.: em. 8 Teufel

Articolo I-13 : Settori di competenza concorrente

Paragrafo 2.

- Aggiungere l'uguaglianza di genere: em. 2 Dybkjaer
- Fare riferimento alla sanità pubblica in generale : Pieters, Giannakou. Limitare alle minacce alla sanità pubblica di natura transfrontaliera (em. 8 Brok + 18)
- Sopprimere:
 - energia: em. 4 de Vries
 - reti transeuropee: em. 5 Hain
 - spazio di libertà, sicurezza e giustizia: em. 4 de Vries e de Bruijn, em. 12 Fischer
 - coesione economica e sociale: em. 12 Fischer
 - il riferimento allo spazio: em. 14 Hjelm-Wallén + 2
- Sopprimere il riferimento alla parte III per la politica sociale: em. 3 Pieters, em. 5 Hain, em. 6 Kaufmann, em. 11 Duff + 4
- Aggiungere:
 - per l'ambiente, un riferimento alla protezione degli animali : em. 7 Maij-Weggen
 - cooperazione transfrontaliera: em. 9 Chabert + 5
 - riferimento agli aspetti fiscali del mercato interno: em. 10 Costa + 2
 - per l'agricoltura e la pesca, un riferimento alla protezione degli animali: em. 1 Giannakou
 - lotta alla droga: em. 1 Giannakou
 - prevenzione e lotta alla frode: em. 1 Giannakou
 - riguardo alla sanità pubblica, un riferimento al livello dell'Unione: em. 15 Tiilikainen + 5
 - riferimento all'energia nucleare: em. 17 Teufel

Paragrafi 3. e 4.

- Sopprimere il paragrafo sulla ricerca. Collocare lo sviluppo tecnologico e lo spazio all'articolo 16: em. 15 Tiilikainen + 5
- Sopprimere il paragrafo sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario (collocarlo all'articolo 16): em. 15 Tiilikainen + 5

Articolo I-14: Coordinamento delle politiche economiche e dell'occupazione

Paragrafo 1.

- Nuova formulazione del paragrafo 1 relativo al coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri nell'ambito dell'Unione e all'adozione da parte di quest'ultima di indirizzi di massima: em. 1 Hain, em. 11 Wuermeling, em. 6 Fischer, em. 9 Teufel, em. 13 Villepin

Paragrafo 2.

- Sopprimere il paragrafo 2: em. 1 Hain

Paragrafi 3. e 4.

- Aggiungere nei paragrafi 1, 3 e 4 un riferimento al coordinamento delle politiche economiche da parte degli Stati membri insieme all'Unione: em. 2 de Vries, de Bruijn
- Sopprimere il riferimento all'occupazione: em. 8 Lennmaker, em. 1 Hain
- Aggiungere, nel titolo dell'articolo, un riferimento al coordinamento delle politiche sociali. Al paragrafo 4 sostituire "può adottare" con "adotta": em. 3 Farnleitner
- Sopprimere il riferimento alle politiche sociali: em. 8 Lennmaker, em. 7 Hjelm-Wallén + 2
- Paragrafi 3 e 4: sostituire "assicurare" con "sostenere": em. 5 Duff + 3
- Paragrafo 4: aggiungere un riferimento alle politiche economiche e dell'occupazione: em. 12 Borrell + 2

In generale

- Sopprimere l'articolo: em. 10 Tiilikainen + 5

Articolo I-15: Politica estera e di sicurezza comune

Paragrafo 2.

- Sopprimere il riferimento allo spirito di lealtà (il riferimento nell'articolo I-5 dovrebbe essere sufficiente): em. 1 Hain

Articolo I-16: Settori dell'azione di sostegno, di coordinamento o di complemento

- Aggiungere un articolo 16 bis sul metodo di coordinamento aperto: em. 1 Rossa

Paragrafo 2.

- Al paragrafo 2 aggiungere:
 - turismo: em. 2 Cisneros, em. 5 Lopes, Lobo Antunes, em. 12 Borrell + 2, Palacio, em. 6 Giannakou
 - coesione territoriale: em. 3 de Vries, de Bruijn
 - reti transeuropee, salvo per favorire l'interconnessione e l'interoperabilità delle reti nazionali e l'accesso alle fonti: em. 4 Hain
 - coordinamento delle politiche economiche, sociali e dell'occupazione: em. 9 Tiilikainen + 5
 - cooperazione allo sviluppo: em. 9 Tiilikainen + 5
 - ricerca, sviluppo tecnologico e spazio: em. 9 Tiilikainen + 5
 - inclusione sociale: em. 1 De Rossa
 - occupazione: em. 10 Teufel
- Al paragrafo 2 sopprimere:
 - salute umana: em. 7 Michel + 4

Paragrafo 3.

- Prevedere la possibilità, nella parte III, di eccezione al divieto generale d'armonizzazione: em. 11 Villepin

Articolo I-17: Clausola di flessibilità

Paragrafo 1.

- Sopprimere il riferimento "al quadro delle politiche definite nella parte III": em. 1 de Vries, de Bruijn, em. 2 Farnleitner
- Aggiungere la consultazione del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale: em. 2 Farnleitner
- Sostituire l'unanimità con la maggioranza qualificata (em. 4 Lopes, Lobo Antunes) o con la maggioranza dei tre quarti degli Stati membri che rappresentano tre quarti della popolazione dell'Unione: (em. 8 Michel + 4) o con la maggioranza qualificata rafforzata (em. 11 Azevedo + 3)
- Aggiungere un nuovo comma che escluda l'applicazione dell'articolo I-17 al settore della PESC: em. 3 Hain

Paragrafo 2.

- Aggiungere, al paragrafo 2, un riferimento al Comitato delle regioni: em. Chabert + 5

Paragrafo 3.

- Aggiungere un paragrafo sulla decadenza degli atti adottati in base a tale disposizione dopo tre anni (em. 5 Wuermeling) o cinque anni (em. 9 Teufel)
- Aggiungere un riferimento alla possibilità di abrogare le disposizioni obsolete adottate in base a tale disposizione.
- Sopprimere il paragrafo 3: em. 10 Villepin

TITOLO V: L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE DELL'UNIONE

Capo I: Disposizioni comuni

Articolo I-32: Atti giuridici dell'Unione

Per quanto riguarda l'**enumerazione degli atti** all'articolo I-32, taluni emendamenti propongono di aggiungere altri tipi di atti. Si tratta degli emendamenti 2 Kohout e 3 Farnleitner (direttiva), dell'emendamento 1 Kaufmann (atto costituzionale) e l'emendamento 4 Hain (decisione PESC). Un emendamento (em. 5 Barnier e.a.) chiede l'introduzione del principio di una programmazione interistituzionale. Un altro vorrebbe sopprimere la limitazione concernente l'adozione di atti atipici (em. 6 Lopes e Lobo Antunes).

Articolo I-33: Atti legislativi

Gli **atti legislativi** di cui all'articolo I-33 formano oggetto di emendamenti che mirano a sopprimere la particolarità della procedura legislativa ordinaria in materia di spazio di libertà (em. 7 Michel e a.), prevedere procedure particolari in materia di PESC (em. 8 Hain), stabilire un dovere di informazione da parte della Commissione sulle sue iniziative (em. 9 Kaufmann) e sopprimere le eccezioni alla procedura legislativa ordinaria (em. 10 Borrell e a.)

Articolo I-34: Atti non legislativi

Articolo I-35: Regolamenti delegati

Due emendamenti agli articoli I-34 e I-35 (em. 11 e em. 17 Duff e a.) vorrebbero attribuire agli **atti delegati** carattere legislativo. La definizione di tali atti forma oggetto di emendamenti divergenti: taluni desiderano che l'atto delegato si limiti a completare l'atto legislativo (em. 12 Wuermeling, em. 13 Teufel e em. 14 Hjelm-Wallén e Petersson) mentre altri chiedono che esso possa soltanto modificarlo (em. 15 Lopes e Lobo Antunes e em. 31 Villepin). L'emendamento 31 Villepin sopprime la condizione secondo cui gli elementi essenziali di un settore sono riservati alla legge.

Un emendamento (em. 18 De Vries e de Bruijn) propone di stabilire un meccanismo di consultazione e controllo nazionale. L'emendamento 20 persegue uno scopo simile. I meccanismi di controllo formano oggetto degli emendamenti 13 Teufel che propone di aggiungere la "sunset clause", 16 Fischer che propone che una legge possa stabilire in via preliminare altre modalità particolari, 21 Kaufmann che precisa la portata della clausola di revoca (e stabilisce un obbligo di informazione da parte della Commissione), 31 Villepin che propone l'applicazione della procedura legislativa ordinaria per attivare la clausola di revoca, 19 Tilikainen e a. e 31 Villepin che esigono l'accordo del Parlamento e del Consiglio per attivare la clausola di revoca e 20 Hain che invece esige tale accordo per muovere un'obiezione che impedisce l'entrata in vigore.

Articolo I-36: Atti esecutivi

Gli **atti esecutivi** di cui all'articolo I-36 formano oggetto di emendamenti che precisano i casi in cui possono essere adottati dal Consiglio (em. 24 Barnier e a. e em. 25 Fischer) o che escludono siffatta possibilità (em. 22 Kaufmann). L'emendamento 26 Hain vorrebbe una base giuridica relativa ai meccanismi di controllo nella parte III della Costituzione; devono essere previste disposizioni specifiche in materia di PESC e ex terzo pilastro. L'emendamento 27 Duff e a. valuta che non sono gli Stati membri a controllare gli atti esecutivi. Un emendamento propone di modificare la procedura di adozione della legge che stabilisce le modalità di controllo: unanimità in sede di Consiglio e consultazione del Parlamento (em. 28 Hjelm-Wallén e Petersson).

Articolo I-37: Principi comuni agli atti giuridici dell'Unione

L'emendamento 29 (em. Duff e a.) introduce all'articolo I-37 un obbligo di informazione da parte degli Stati per quanto concerne il recepimento della normativa comunitaria e l'emendamento 30 Hjelm-Wallén e Petersson propone di aggiungere, a questo articolo, un principio di qualità redazionale degli atti dell'Unione.

Capo II: Disposizioni particolari

Articolo I-39: Disposizioni particolari all'attuazione della politica estera e di sicurezza comune

Procedura decisionale

- La regola generale dovrebbe essere il voto a maggioranza qualificata, l'unanimità sarebbe riservata a casi specifici (ad esempio alle decisioni con implicazioni militari o di difesa, quando il Consiglio delibera su proposta di uno Stato membro o quando sono in gioco gli interessi vitali di uno Stato membro) (em. 4 Farnleitner, em. 5 Lennmarker, em. 2 Kaufmann, em. 8 Dini, em. 10 Tiilikainen+5) (il paragrafo 8 sarebbe pertanto soppresso).
- Prevedere nella parte III (art. III-196) che il voto a maggioranza qualificata si applichi anche alle proposte congiunte del ministro degli affari esteri e della Commissione (quali definite all'art. III-189) nonché alle proposte del ministro da solo (em. 6 Fischer).

Diritto d'iniziativa

- Il diritto d'iniziativa PESC dovrebbe essere attribuito anche alla Commissione, che agisce in quanto tale o congiuntamente con il ministro degli affari esteri (em. 4 Farnleitner).
- Sopprimere "*o del ministro con l'appoggio della Commissione*" (in quanto il ministro è membro della Commisisione) (em. 11 Villepin).

Strumenti

- Sopprimere la frase "*Le leggi e le leggi quadro europee sono escluse*" (par. 7), in quanto la definizione degli strumenti è già contemplata dalle disposizioni dell'articolo III-190 sugli strumenti (em. 3 Lopes+1), o per prevedere la possibilità di adozione di leggi e leggi quadro nel settore della PESC (em. 4 Farnleitner).
- Proposta di aggiungere "PESC" dopo "decisioni" per distinguere l'atto giuridico dal termine più generico (em. 1 Hain).
- Il Consiglio europeo non dovrebbe adottare decisioni europee in materia PESC, in quanto non è un'istituzione legislativa (em. 4 Farnleitner).

Consultazione tra Stati membri

- Richiesta di sopprimere la frase (par. 5) "*Prima di intraprendere qualsiasi azione sulla scena internazionale o di assumere qualsiasi impegno che potrebbero incidere sugli interessi dell'Unione, ciascuno Stato membro consulta gli altri in sede di Consiglio o di Consiglio europeo*" (em. 1 Hain).

Ruolo del Parlamento europeo/Parlamenti nazionali

- Definizione delle "scelte fondamentali PESC" con l'approvazione del PE (em. 2 Kaufmann).
- Includere al par. 6 un riferimento ai Parlamenti nazionali (em. 9 Azevedo+3).

Servizio diplomatico dell'Unione

- Prevedere nella parte III (art. III-192) che un Servizio diplomatico dell'Unione, composto di funzionari delle istituzioni e di funzionari distaccati dagli SM, assiste il ministro degli affari esteri dell'Unione (em. 6 Fischer).

Altri temi

- Aggiungere una disposizione secondo cui l'attuazione della PESC lascia impregiudicate le competenze dell'Unione in altri settori (em. 4 Farnleitner).
- Includere nel par. 4 un riferimento ai "principi e obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, quali enumerati nella Costituzione" per rendere esplicito che la PESC è eseguita nel rispetto di tali principi e obiettivi (em. 1 Hain).
- Emendamenti redazionali (em. 6 Fischer, em. 7 Duff+3).

Articolo I-40: Disposizioni particolari all'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune

In generale:

- Aggiungere un nuovo paragrafo che preveda una difesa reciproca tra Stati membri, nonché, per la relativa attuazione, l'istituzione delle forze armate dell'Unione. (em. 6 Muscardini)

Paragrafo 1

- Sopprimere l'ultima frase «L'esecuzione di tali compiti si basa sulle capacità fornite dagli Stati membri» (em. 5 Lopes +1)
- Sopprimere la nozione di rafforzamento della sicurezza internazionale sostituendola con quella del rispetto del diritto internazionale, in particolare la tutela dei principi della Carta delle Nazioni Unite (em. 4 Kaufmann)
- Sopprimere " al suo esterno" (em. 15 Villepin)

Paragrafo 2

- Richiesta di ritornare alla formulazione dell'articolo 17, paragrafo 1 TUE ossia: sostituire "condurrà" con "potrebbe condurre" (em. 9 Kohout, em. 11 Hjelm-Wallen e altri) e "non appena il Consiglio europeo, deliberando all'unanimità, avrà deciso al riguardo" con "qualora il Consiglio europeo, deliberando all'unanimità, decida in tal senso" (em. 11 Hjelm-Wallen e altri).
- Sostituire "taluni Stati membri" con "degli Stati membri " al secondo comma. (em. 9 Kohout)

Paragrafo 3

- Aggiungere un riferimento alla possibilità di ricorrere ai mezzi e alle capacità della NATO (accordo Berlino +) (em. 3 Hain)
- Sostituire il concetto di miglioramento delle capacità con quello di sviluppo delle capacità, aggiungendovi le capacità civili (em. 11 Hjelm-Wallen e altri)
- Sostituire la prima frase del secondo comma relativa all'impegno degli Stati membri a migliorare le loro capacità con una nuova frase che specifichi che gli Stati membri sviluppano le loro capacità al fine di contribuire all'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune. (em. 14 Tiilikainen e altri)

Agenzia

- Sopprimere, tra i compiti dell'Agenzia, quelli relativi a:
 - promozione delle misure per rispondere alle esigenze operative;
 - partecipazione alla definizione di una politica europea delle capacità militari. (em. 5 Lopes + 1)
- Sopprimere il riferimento all'Agenzia, in quanto essa dovrebbe essere istituita nella Parte II della Costituzione e sostituirlo con il sostegno allo sviluppo delle capacità militari attraverso la cooperazione tra gli Stati membri nel settore degli armamenti. (em. 11 Hjelm-Wallen e altri).
- Modificare la denominazione dell'Agenzia aggiungendovi il concetto di sviluppo delle capacità e sopprimendo "militari" dopo "capacità" (em. 3 Hain, em. 12 Fischer, em. 15 Villepin)
- Sopprimere i vari compiti dell'Agenzia e sostituirli con «per sostenere tali sforzi, anche promuovendo la cooperazione e contribuendo allo sviluppo delle politiche su tutte le questioni che vi sono connesse» e aggiungere che l'Agenzia è istituita nell'ambito del Consiglio/sotto il Consiglio (em. 3 Hain, em. 12 Fischer, em. 15 Villepin)

Paragrafo 4

- Spostare l'iniziativa di uno Stato membro all'inizio dell'elenco degli autori della proposta e aggiungere all'elenco la proposta della Commissione, nonché quella congiunta del ministro degli affari esteri e della Commissione (em. 7 Farnleitner)
- Aggiungere una frase che specifichi che l'impegno delle forze nazionali e multinazionali in vista delle operazioni sarà stabilito sulla base di una decisione degli Stati membri o degli Stati membri interessati (em. 3 Hain)
- Sopprimere la possibilità di una proposta congiunta del ministro degli affari esteri e della Commissione per quanto concerne il ricorso sia ai mezzi nazionali sia agli strumenti dell'Unione. Solo il ministro degli affari esteri può fare tale proposta (em. 15 Villepin)

Paragrafo 5

Sopprimere il paragrafo (em. 7 Farnleitner)

Paragrafo 6

- Sopprimere la nozione di elevati in relazione alle capacità militari (em. 5 Lopes + 1) oppure sopprimere ogni riferimento ai criteri (em. 9 Kohout)
- Sopprimere il paragrafo, in quanto rimetterebbe in discussione il carattere inclusivo e flessibile della PESD (em. 3 Hain, em. 11 Hjelm-Wallen e altri, em. 10 Kalniete, em. 8 Hololei)
- Preferenza per la soppressione del paragrafo, ma qualora si decidesse di sviluppare una siffatta cooperazione, essa dovrebbe essere disciplinata dalle disposizioni in materia di cooperazione rafforzata (em. 14 Tiilikainen e altri)
- Aggiungere all'inizio del paragrafo "Attraverso lo sviluppo della sua politica di sicurezza e di difesa comune, l'Unione ha l'obiettivo di creare un'Unione europea di sicurezza e di difesa. In tale prospettiva ..." (em. 15 Villepin)

Paragrafo 7

- Sostituire la frase relativa alla stretta cooperazione con la NATO con una frase in cui si specifichi che le disposizioni del paragrafo non pregiudicano, per gli interessati, i diritti e gli obblighi derivanti dal trattato dell'Atlantico del Nord (em. 15 Villepin)
- Sopprimere il paragrafo, in quanto la proposta di una cooperazione più stretta in materia di difesa reciproca sembra dividere gli Stati membri e duplicare impegni presi da taluni Stati membri in altri ambiti. (em. 5 Lopes + 1, em. 3 Hain, em. 1 de Vries + 1, em. 2 Demiralp, em. 11 Hjelm-Wallen e altri, em. 10 Kalniete)
- Preferenza per la soppressione del paragrafo, anche se le attuali disposizioni dei trattati in materia di soglia di partecipazione, trasparenza e procedura decisionale dovrebbero rappresentare lo standard minimo. (em. 14 Tiilikainen e altri)

Paragrafo 8

- Aggiungere la necessità dell'approvazione da parte del Parlamento europeo delle scelte fondamentali della politica di sicurezza e di difesa comune, nonché delle decisioni relative alle missioni di cui al paragrafo 1 (em. 4 Kaufmann)
- Aggiungere l'informazione e la consultazione anche dei parlamenti nazionali nel quadro della Conferenza interparlamentare. (em. 13 Azevedo + 1)

Articolo I-41: Disposizioni particolari per l'istituzione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia

L'articolo 41 ha formato oggetto di due emendamenti: il sig. Kohout chiede la soppressione del paragrafo 2 che fa riferimento ai parlamenti nazionali. Il sig. Chabert e altri chiedono di aggiungervi un riferimento ai parlamenti regionali e alla legislazione regionale.

L'emendamento 2 de Villepin propone un nuovo paragrafo che mette in risalto il ruolo del Consiglio GAI in materia. Propone inoltre una formulazione leggermente diversa, più vicina alle formule utilizzate nella parte III, sul controllo esercitato dai parlamentari nazionali nei confronti dell'Eurojust.

Articolo I- 42: Clausola di solidarietà

- Sopprimere ogni riferimento al terrorismo dal campo di applicazione della clausola e mantenere soltanto i riferimenti alle calamità naturali o provocate dall'uomo, in quanto le precise conseguenze di una siffatta clausola non sono chiare, in particolare per quanto riguarda la lotta contro il terrorismo.(em. 1 de Vries + 1)
- Sopprimere le lettere a) e b). Sopprimere il ricorso ai mezzi militari. (em. 2 Kaufmann)
- Nuovo titolo: clausola di sicurezza e di solidarietà (em. 4 Villepin)
- Nuova redazione dell'articolo: Di fronte alle minacce che incombono sulla loro sicurezza comune, l'Unione e i suoi Stati membri agiscono congiuntamente in uno spirito di solidarietà qualora uno Stato membro sia oggetto di un attacco terroristico o di qualsiasi altra calamità. A tal fine l'Unione e i suoi Stati membri si avvalgono di tutte le misure disponibili, incluse le capacità civili e militari nell'ambito dell'articolo 30 al fine di prestare aiuto e assistenza su richiesta dello Stato membro interessato. In tal modo essi danno espressione al principio d'indivisibilità della sicurezza degli Stati membri dell'Unione. (em. 4 Villepin)

Capitolo III: Cooperazioni rafforzate

Articolo I-43: Cooperazioni rafforzate

In generale, l'articolo 43 (ex articolo 32 ter) è stato accolto positivamente, a parte l'emendamento di un membro della convenzione che propone di sopprimere tutte le disposizioni in materia di cooperazione rafforzata (em. 3, Duff + Gricius, Ruppel, McLennan of Rogart, Lichtenberger). Un altro emendamento suggerisce di riprendere tal quale la formulazione dell'articolo 43 del TUE (em. 10, Lopes + Nazare Pereira, Lobo Autunes). Per il resto, le proposte di emendamenti riguardano essenzialmente la condizione di ultima istanza, la soglia minima di partecipazione e la maggioranza qualificata nell'ambito della cooperazione rafforzata.¹ Sono stati inoltre presentati numerosi emendamenti relativi agli articoli della parte III (articoli da III - 318 a III - 325, ex articoli da I a O).

Soglia minima di un terzo degli Stati membri:

Alcuni emendamenti rispecchiano il desiderio di una maggiore flessibilità in relazione a questa condizione:

- Otto Stati membri, con la possibilità per la Commissione di fare una proposta di deroga, nel quadro della procedura di autorizzazione (em. 2 e 21 Villepin), e tre Stati membri nel settore della difesa (cfr. em. 1 sull'articolo I, nuovo articolo III-318)
- Cinque Stati membri (em. 4 e 18 Fischer)
- Un quarto degli Stati membri, per le cooperazioni rafforzate relative all'istituzione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (em. 9 Haenel)
- Sopprimere la condizione di ultima istanza, lasciando ai responsabili della procedura di autorizzazione il compito di fissare la massa critica sufficiente in funzione dei settori contemplati (em. 5 Michel + di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy)

Altri emendamenti suggeriscono invece di riportare la soglia minima alla metà degli Stati membri, come previsto dal trattato di Amsterdam: (em. 1 e 11 Balazs, em. 6 Queiro, em. 17 Kohout, em. 14 Kiljunen, em. 12 Kalniete)

¹ Sono stati presentati anche altri emendamenti di carattere orizzontale, concernenti ad esempio la denominazione del ministro degli affari esteri (cfr. emendamenti di Queiro, che propone "rappresentante europeo per gli affari esteri " o di Roche, che propone "il ministro degli affari esteri dell'Unione "

Condizione di ultima istanza:

Vari emendamenti propongono di sopprimere la condizione di ultima istanza (em. 2 Villepin, em. 4 e 18 Fischer), o almeno di formularla in modo più generico, in particolare senza previa constatazione del Consiglio (em. 5 Michel + 4). Un emendamento propone invece di riprendere la formula del trattato di Nizza (em. 16 Frenco)

Maggioranza qualificata nell'ambito della cooperazione rafforzata:

Vari emendamenti ricordano che la formulazione del voto a maggioranza qualificata in seno a una cooperazione rafforzata dipende dall'accordo finale sulla questione (em. 6 Queiro, em. 7 Roche; em. 10 Lopes + 2). In particolare, un emendamento ricorda il principio secondo cui la soglia della maggioranza degli Stati membri è più alta quando non si delibera sulla base di una proposta della Commissione (em. 5 e 20 Michel + 4).

Altri propongono di consentire agli Stati membri partecipanti di ricorrere al voto a maggioranza qualificata anche qualora la Costituzione preveda un voto all'unanimità, a seguito di una decisione in tal senso presa all'unanimità dagli Stati membri partecipanti (em. 5 e 20 Michel + 4) o quando la Commissione lo prevede nella sua proposta (em. 27 Villepin).

Altri emendamenti:

Paragrafo 1:

- Non escludere le competenze esclusive dal campo di applicazione delle cooperazioni rafforzate (em. 8 Beres, Duhamel, Fayot)

Paragrafo 2:

- Prevedere il parere conforme del Parlamento europeo nella procedura di autorizzazione, compreso nell'ambito della PESC (em. 13 Kaufmann, em. 19 Duff + 2)

Paragrafo 3:

- Precisare "tutti i *rappresentanti* degli Stati membri..." (em. 13 Kaufmann)

Paragrafo 4:

- Precisare che gli atti sono direttamente applicabili sono negli Stati partecipanti (em. 5 Michel + 4).

Aggiungere "dell'Unione" dopo "acquis", al paragrafo 4 (em. 4 e 18 Fischer)

Sopprimere la seconda frase del paragrafo 4 (em. 6 Queiro, em. 13 Kaufman)

Prevedere un ricorso specifico dinanzi la Corte di giustizia per gli Stati non partecipanti avverso la decisione di autorizzazione iniziale (em. 17 Kohout)

TITOLO VI: LA VITA DEMOCRATICA DELL'UNIONE

Articolo I-44: Principio dell'uguaglianza democratica

- Riflettere la duplice uguaglianza di cittadini e Stati membri e sopprimere la seconda frase sull'uguale attenzione da parte delle istituzioni dell'Unione (emm. 2 Rupel e Lenarcic, 3 Tiilikainen + 5), o sopprimere la seconda frase (em. 4 Duff + 4).
- Sopprimere (em. 1 Kaufmann).

Articolo I-45: Principio della democrazia rappresentativa

- Paragrafo 2: aggiungere riferimento alla rappresentanza delle comunità regionali e locali attraverso il Comitato delle regioni (em. 3 Chabert + 5).
- Paragrafo 3: aggiungere riferimenti a petizioni e referendum europei e sopprimere la seconda frase (em. 1 Kaufmann).
- Paragrafo 4: riformulare in modo da far riferimento alla base giuridica per i partiti politici europei (em. 1 Kaufmann) o riprodurre il testo dell'attuale articolo 191 TCE (em. 2 Lopes e Lobo Antunes).

Articolo I-46: Principio della democratica partecipativa

- Paragrafo 1: fare riferimento alla società civile organizzata (em. 5 Hololei).
- Paragrafo 2: aggiungere che il dialogo dovrebbe essere strutturato (emm. 1 De Rossa, 3 Kaufmann, 5 Hololei), un riferimento al rispetto dell'autonomia di associazioni/società civile (em.1 De Rossa), o regioni (em. 2 Hain), o società civile organizzata (em. 3 Kaufmann) e che il dialogo dovrebbe svolgersi in ogni fase del processo decisionale (em. 5 Hololei). Sopprimere il riferimento a "associazioni rappresentative" (em. 3 Kaufmann).
- Aggiungere un nuovo paragrafo 3 sulle consultazioni degli enti regionali e locali (em. 4 Palacio).

Articolo I-47: Le parti sociali e il dialogo sociale autonomo

- Fare riferimento al ruolo delle parti sociali in tutti i settori di loro interesse e all'agevolazione del dialogo sociale, compresi coregolamentazione e accordi (em. 1 Gabaglio). Aggiungere riferimento alla costituzione del vertice sociale trilaterale per la crescita e l'occupazione (em. 2 Latiforis).

1. Articolo I-48: Il mediatore europeo

Nessun emendamento.

Articolo I-49: Trasparenza dei lavori delle istituzioni dell'Unione

- Paragrafo 1: fare riferimento al principio di apertura e alla definizione di eccezioni in una legge europea (em. 2 Lennmarker). Sostituire "società civile" con cittadini (em. 3 Lopes e Lobo Antunes), sopprimere "possibile" (em. 4 Bonde).
- Paragrafo 2: Sostituire "allorché delibera su una proposta legislativa e l'adotta "con" durante la presentazione e la votazione di una proposta legislativa" (em. 3 Lopes e Lobo Antunes). Aggiungere riferimenti specifici all'accesso ai documenti da parte dei membri del Parlamento europeo (em. 5 Bonde). Sostituire "delibera su una proposta legislativa e l'adotta" con "statuisce su una proposta legislativa" (em. 8 Villepin).
- Paragrafo 3: sopprimere (em. 1 Kaufmann). Sostituire "dalla forma in cui essi sono prodotti" con "dal loro supporto" (em. 8 Villepin).
- Paragrafo 4: aggiungere riferimento a organi e agenzie (em. 1 Kaufmann) o precisare che la legge europea dovrebbe anche fissare la struttura e il contenuto della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea(em. 7 Duff + 5).
- Aggiungere uno o più paragrafi sul diritto alla libertà di espressione dei membri delle istituzioni, dei membri dei comitati e dei funzionari ed altri agenti delle istituzioni (emm. 2 Lennmarker, 6 Hjelm-Wallén + 3) o sulla disponibilità dei documenti per il pubblico e le sedute pubbliche (em. 5 Bonde).

Articolo I-50: Protezione dei dati di carattere personale

- Paragrafo 1: sopprimere (emm. 2 Kaufmann, 3 Duff + 4).
- Paragrafo 2: trasferire alla parte III (em. 3 Duff + 4), sopprimere ultima frase (em. 4 Teufel).
- Paragrafi 4 e 5: sopprimere (em. 1 Hain).

Articolo I-51: Status delle chiese e delle organizzazioni non confessionali

- Aggiungere al paragrafo 1 che le disposizioni in oggetto non interferiscono, negli Stati membri, con le questioni connesse alla religione e alle convinzioni personali (em. 4 Bonde)
- Sopprimere (emm. 1 Demiralp, 2 Kaufmann, 3 Lekberg, 5 Duff + 3, 6 Michel + 4).

[Articolo I-X]

Si noti che la proposta di un eventuale articolo X (Congresso dei popoli dell'Europa) è stata ritirata (cfr. doc. CONV 770/03) pertanto le proposte di sopprimere lo stesso non sono pertanto qui menzionate (elenco degli emendamenti in allegato).

Proposte di nuovi articoli

- Aggiungere un articolo sulle lingue ufficiali e di lavoro dell'Unione europea, comprese disposizioni sui diritti di cittadini e altri a questo riguardo nei contatti con istituzioni, organi e agenzie (em. I-49/4 Pieters + 2).
- Aggiungere un articolo sul diritto di petizione e referendum europeo, comprese disposizioni sull'organizzazione del dibattito in seno alle istituzioni dell'Unione e/o presentazione di proposte legislative e ratifica di una proposta legislativa o di un trattato mediante referendum popolare (em. 1 Lamassoure).
- Aggiungere un articolo sugli enti regionali e locali sulla falsariga dell'articolo I-51 (Status delle chiese e delle organizzazioni non confessionali).

TITOLO VII: FINANZE DELL'UNIONE

Articolo I-52: Principi finanziari e di bilancio

I **principi di bilancio** di cui all'articolo I-52 sono oggetto degli emendamenti 1 Hain, 2 Farnleitner e 3 Tiilikainen e a. i quali si prefiggono di precisare meglio detti principi. L'emendamento 1 Hain propone di modificare la procedura dell'articolo III-314.

Articolo I-53: Risorse dell'Unione

Per quanto riguarda le procedure relative alle **risorse** di cui all'articolo I-53 vari emendamenti (em. 4 de Vries e de Bruijn, em.5 Teufel e em. 6 Hain) propongono una sola procedura per l'insieme delle disposizioni relative alle risorse: unanimità in sede di Consiglio, ratifica nazionale e consultazione del Parlamento. L'emendamento 8 Hjelm-Wallén e Peterson propone la stessa procedura per le modalità delle risorse di cui al paragrafo 4. Altri emendamenti vorrebbero invece procedure meno onerose di quelle proposte dall'articolo I-53 (em. 9 Michel e.a. che prevede una maggioranza rafforzata in sede di Consiglio con approvazione del Parlamento e em. 10 Fini e Speroni, che prevede la procedura legislativa con ratifica nazionale). L'emendamento 27 propone che il Consiglio deliberi all'unanimità per la fissazione dei massimali di spesa.

I principi relativi alle risorse sono oggetto degli emendamenti 12 Wuermeling e 13 Farnleitner, i quali vorrebbero che il principio di sufficienza dei mezzi sia iscritto nella disciplina di bilancio, nonché dell'emendamento 11 Lopes e Lobo Antunes, incentrato sul concetto di equità tra Stati membri. L'emendamento 14 Bères e Duhamel propone che l'Unione abbia la capacità di contrarre prestiti.

Articolo I-54: Quadro finanziario pluriennale

La procedura di adozione del **quadro finanziario**, prevista all'articolo I-54, è oggetto degli emendamenti 15 Tiilikainen e.a., 17 Balazs e 18 Gottfried, i quali propongono l'unanimità in sede di Consiglio, nonché degli emendamenti 16 Lopes e Lobo Antunes, 19 Lenmarker, 20 de Vries e de Bruijn e 21 Hain, che propongono unanimità in sede di Consiglio e parere semplice del Parlamento europeo. L'emendamento 22 Hjelm-Wallén e. a. mantiene la maggioranza qualificata ma sostituisce

l'approvazione del Parlamento con un parere semplice. Per contro l'emendamento 23 Bères e Duhamel propone la procedura legislativa, mentre l'emendamento 24 Palacio propone di passare alla maggioranza qualificata solo a partire dall'adozione del quadro finanziario previsto per il periodo che inizia nel 2007.

Articolo I-55: Bilancio dell'Unione

Gli emendamenti 25 Balazs e 26 Gottfried propongono che il Consiglio e il Parlamento adottino il **bilancio annuale** "congiuntamente" (articolo I-55).

TITOLO VIII: L'UNIONE E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Articolo I-56: L'Unione e l'ambiente circostante

I membri della Convenzione hanno presentato 5 emendamenti al progetto di articolo I-56.

Barnier, Vitorino e altri, propongono che l'intero articolo sia soppresso. Barnier, Vitorino e altri suggeriscono di sostituirlo con un nuovo articolo sulla rappresentanza esterna dell'Unione.

Gli emendamenti di Lopes e Lobo Antunes propongono di trasferire il paragrafo 1 all'articolo sugli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione.

L'emendamento Tiilikainen e altri manifesta dubbi sull'esigenza di tale articolo. In ogni caso si propone di sopprimere il paragrafo 2 (tenuto conto del fatto che questa disposizione è già coperta dall'articolo III-220) e di modificare leggermente il paragrafo 1.

L'emendamento Chabert e altri propone di aggiungere una nuova frase al paragrafo 1 così formulata:

La cooperazione transfrontaliera e interregionale può costituire un elemento essenziale di tale politica di buon vicinato.

TITOLO IX: APPARTENENZA ALL'UNIONE

Articolo I-57: Criteri di ammissibilità e procedure di adesione all'Unione

Paragrafo 1.

- Aggiungere al paragrafo 1, dopo Stati europei, "i cui popoli rispettano" (Balázs).

Paragrafo 2.

- Sostituire l'unanimità con la maggioranza qualificata (em.2 Demiralp).
- Precisare che l'apertura dei negoziati di adesione dà luogo alla conclusione di un accordo internazionale secondo la procedura prevista all'articolo 300, parte III (em. 3 Lamassoure).
- Aggiungere che occorre che il Parlamento europeo dia la sua approvazione a maggioranza assoluta dei suoi membri. Aggiungere, dopo le condizioni di ammissione, "e gli adeguamenti della Costituzione imposti da detta ammissione" (em. 4 Lopes e Lobo Antunes).

Articolo I-58: Sospensione dei diritti di appartenenza all'Unione

- Paragrafo 2: sostituire l'unanimità con la maggioranza dei quattro quindi degli Stati membri: em. 2 Michel e altri 4.
- Paragrafi 2 e 3: aggiungere iniziativa del Parlamento europeo: em. 1 Kaufmann.

Articolo I-59: Ritiro volontario dall'Unione

- Sopprimere: em. 1 de Vries e de Bruijn, em. 2 Farnleitner, em. 4 Lopes e Lobo Antunes.

Paragrafo 1.

- Limitare il diritto di ritiro al rifiuto di ratifica di una revisione costituzionale: em. 8 Villepin

Paragrafo 2.

- Aggiungere un comma ai sensi del quale lo Stato membro che ha chiesto di ritirarsi deve confermare la sua decisione in tal senso in base all'accordo di ritiro: em. 6 Michel e altri 4.

Paragrafo 3.

- Subordinare il ritiro all'entrata in vigore del relativo accordo: em. 3 Kaufmann, em. 5 Brok e altri 20, em. 8 Villepin.
- Aggiungere un paragrafo sulla possibilità di allontanamento di uno Stato membro dall'Unione in caso di persistente violazione dei valori di cui all'articolo I-2 sulla scorta di una decisione del Consiglio europeo ai sensi dell'articolo I-58, paragrafo 2, o in caso di abuso del diritto al ritiro. Decisione all'unanimità del Consiglio europeo previa approvazione del Parlamento europeo. L'allontanamento prende effetto dalla decisione del Consiglio europeo: em. 5 Brok e altri 20.
- Aggiungere un nuovo articolo sullo status di membro associato dell'Unione: em. 7 Duff e altri 4.

PROGETTO DI PROTOCOLLO SUL RUOLO DEI PARLAMENTI NAZIONALI NELL'UNIONE EUROPEA

- Aggiungere un riferimento al Comitato delle regioni nei paragrafi 2, 3, 5, 6 e 8 (emm. 1, 2, 3, 4, 5 Chabert + 5).
- Paragrafo 2: aggiungere che la raccomandazione della Commissione sugli indirizzi di massima per le politiche economiche nonché la sua proposta relativa a orientamenti per le politiche a favore dell'occupazione sono inviate ai parlamenti nazionali (em. 7 Michel + 4).
- Paragrafo 7: aggiungere che, qualora la costituzione di uno Stato membro riconosca poteri legislativi autonomi a enti federali, le disposizioni del protocollo si applicano a tutti i parlamenti degli enti federali con poteri legislativi autonomi (em. 6 Pieters). Sostituire con un testo secondo cui gli Stati membri possono, tenuto conto del loro assetto costituzionale, indicare in una dichiarazione quale parlamento debba essere considerato nazionale, così come si intende nel protocollo, relativamente a settori politici diversi.
- Paragrafo 9: sostituire con un nuovo testo sulla Conferenza interparlamentare, nuova denominazione della COSAC, che ne descrive organizzazione e compiti (em. 8 Azevedo + 3).

PROGETTO DI PROTOCOLLO SULL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI SUSSIDIARIETA' E DI PROPORZIONALITA'

Globalmente sono pervenuti pochi emendamenti; la nuova versione del Praesidium gode di un ampio sostegno nella Convenzione, confermato dallo scarso numero di interventi in occasione della sessione plenaria del 29 e 30 maggio concernenti detto protocollo.

Un emendamento chiede di non penalizzare le assemblee regionali che dispongono di competenze legislative rispetto ai Parlamenti nazionali e propone varie soluzioni a tal fine (em. 1 Pieters). Con un intento analogo un emendamento propone di lasciare agli Stati membri la possibilità di indicare quale istituzione o Parlamento regionale che dispone di competenze legislative deve essere considerato come un "Parlamento nazionale" ai sensi del protocollo (em. 11 Michel e 4 altri). Un emendamento è contrario al sistema di ripartizione dei voti per i parlamenti bicamerali (em. 6 Wuermeling).

Taluni emendamenti riconsiderano la possibilità per la Corte di giustizia di pronunciarsi sull'applicazione del principio di sussidiarietà, dato che il principio di sussidiarietà è un principio politico (em. 3 Lekberg e em. 9 Hjelm-Wallén e altri). Un altro chiede di prevedere che questo diritto al ricorso possa riguardare anche le violazioni dei principi di attribuzione delle competenze e di proporzionalità (em. 6 Wuermeling).

Un emendamento propone di togliere al Comitato delle regioni la possibilità di adire la Corte (em. 5 de Vries).

Un emendamento rivendica questo diritto al ricorso per qualsiasi atto giuridico, legislativo o no (em. 12 Teufel). Un altro emendamento propone di cancellare la possibilità di ricorso di un parlamento nazionale (em. 13 Tiilikainen + 5).

Un emendamento propone di riprendere, totalmente o parzialmente, l'attuale protocollo sulla sussidiarietà affinché figurino gli elementi informativi di tale principio (em. 4 Lopes e altri). Due emendamenti propongono di includere le linee direttrici materiali del protocollo attuale, che consentono di valutare se il principio di sussidiarietà è stato rispettato (em. 6 Wuermeling, em. 12 Teufel).

I membri della Convenzione osservatori del Comitato delle regioni (CDR) hanno presentato emendamenti affinché il CDR sia menzionato nel punto 2 (em. 7 Chabert e altri 5). Gli stessi membri propongono che il CDR sia posto su un piano di parità con i Parlamenti nazionali e possa come essi intervenire attraverso il meccanismo di allarme precoce (em. 7 Chabert e altri 5).

Due emendamenti rilevano che non è realistico chiedere alla Commissione di pronunciarsi sulla valutazione dell'impatto regionale della sua proposta legislativa (em. 8 Barnier e Vitorino e em. 9 O'Sullivan e Ponzano).

LISTE DES AMENDEMENTS

PREAMBULE

1. *Muscardini*
2. *De Rossa*
3. *Cisneros*
4. *Fini + 1*
5. *Demilrap*
6. *Dini*
7. *Duhamel + 2 Conventionnels*
8. *Wuermeling + 2 Conventionnels*
9. *Giannakou*
10. *Brok*
11. *Duff*
12. *Teufel*

Article I-1

1. *Balàzs*
2. *Hain*
3. *Lopes*
4. *Wuermeling*
5. *Kohout*
6. *Kaufmann*
7. *Hjelm-Wallén + 5 Conventionnels*
8. *Duff + 3 Conventionnels*
9. *Teufel*

Article I-2

1. *Dybkjaer*
2. *Lopes + 1 Conventionnel*
3. *Balázs + 10 Conventionnels*
4. *Kaukmann*
5. *Rupel*
6. *Berès + 1 Conventionnel*
7. *Bonde*
8. *Hjelm-Wallén + 2 Conventionnels*
9. *Fischer*
10. *Duff + 4 Conventionnels*
11. *Michel + 4 Conventionnels*

Article I-3

1. *Cushnahan + 9 Conventionnels*
2. *Cravinho*
3. *De Rossa*
4. *De Vries + 1 Conventionnel*
5. *Dybkjaer*
6. *Farnleitner*
7. *Gabaglio*
8. *Hain*
9. *Kaufmann*
10. *Lopes + 1 Conventionnel*
11. *Lopes + 1 Conventionnel*
12. *Palacio*
13. *Wuermeling*
14. *Chabert + 5 Conventionnels*
15. *Berès + 1 Conventionnel*
16. *Kohout*

Article I-4

1. *Hain*
2. *Kaufmann*
3. *Kohout*
4. *Borrell + 1 Conventionnels*

Article I-5

1. *Hain*
2. *Lopes*
3. *Kohout*

Article I-6

1. *Brok*

Article I-7

1. *Demilrap*
2. *De Vries + 1 Conventionnel*
3. *Hain*
4. *Fini + 1 Conventionnel*
5. *Kaufmann*
6. *Kalniete*
7. *Hjelm-Wallén + 2 Conventionnels*
8. *Duff*
9. *Villepin*

Article I-8

1. *Borrell*
2. *Kohout*
3. *Kaufmann*

Article I-9

10. *Lopes ,Lobo Antunes*
11. *Bonde*
12. *Brok + 19 Conventionnels*
13. *Chabert + 5 Conventionnels*
14. *Duff + 4 Conventionnels*
15. *Costa + 3 Conventionnels*
16. *Teufel*

Article I-10

12. *Hain*
13. *Hjelm-Wallén + 2 Conventionnels*
14. *O’Sullivan et Ponzano*

Article I-11

1. *Hain*
2. *Lopes, Lobo Antunes*
3. *Chabert*
4. *Duff*
5. *Fischer*
6. *Tiilikainen*
7. *Villepin*

Article I-12

1. *MacCormick*
2. *Hain*
3. *Kaufmann*
4. *Azevedo + 3 Conventionnels*
5. *Fischer*
6. *Lamassoure*
7. *O'Sullivan et Ponzano*
8. *Teufel*
9. *Tiilikainen + 5 Conventionnels*
10. *Duff*
11. *Villepin*

Article I-13

1. *Giannakou*
2. *Dybkjaer*
3. *Pieters*
4. *de Vries, de Bruijn*
5. *Hain*
6. *Kaufmann*
7. *Maij-Weggen*
8. *Brok + 18 Conventionnels*
9. *Chabert*
10. *Costa + 2 Conventionnels*
11. *Duff*
12. *Fischer*
13. *Giannakou*
14. *Hjelm-Wallén + 2 Conventionnels*
15. *Tiilikainen + 5 Conventionnels*
16. *Wuermeling*
17. *Teufel*
18. *Borrell*

Article I-14

1. *Hain*
2. *de Vries, de Bruijn*
3. *Farnleitner*
4. *Borrell + 2 Conventionnels*
5. *Duff + 3 Conventionnels*
6. *Fischer*
7. *Hjelm-Wallén + 2 Conventionnels*
8. *Lennmarker*
9. *Teufel*
10. *Tiilikainen + 5 Conventionnels*
11. *Wuermeling*
12. *Borrell*
13. *Villepin*

Article I-15

1. *Hain*

Article I-16

1. *de Rossa*
2. *Cisneros*
3. *de Vries, de Bruijn*
4. *Hain*
5. *Lopes et Lobo Antunes*
6. *Giannakou*
7. *Michel + 4 Conventionnels*
8. *Palacio*
9. *Tiilikainen et 5 Conventionnels*
10. *Teufel*
11. *De Villepin*
12. *Borrell + 2 Conventionnels*
13. *Hübner*

Article I-17

1. *de Vries, de Bruijn*
2. *Farnleitner*
3. *Hain*
4. *Lopes, Lobo Antunes*
5. *Wuermeling*
6. *Costa + 3 Conventionnels*
7. *Chabert + 5 Conventionnels*
8. *Michel + 4 Conventionnels*
9. *Teufel*
10. *Villepin*

Article I-32

1. *Kaufmann*
2. *Kohout*
3. *Farnleitner*
4. *Hain*
5. *Barnier, + 3 Conventionnels*
6. *Lopes, Lobo Antunes*

Article I-33

7. *Michel, Di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy*
8. *Hain*
9. *Kaufmann*
10. *Borrell, Carnero, Lopez Garrido*

Article I-34

11. *Duff, Dini, Helminger, Lang, MacLennan*

Article I-35

- 12. *Wuermeling*
- 13. *Teufel*
- 14. *Hjelm-Wallen, Petersson, Lekberg*
- 15. *Lopes, Lobo Antunes*
- 16. *Fischer*
- 17. *Duff, Dini, Helminger, Lang, Rupel, MacLennan*
- 18. *De Vries, De Bruijn*
- 19. *Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle*
- 20. *Hain*
- 21. *Kaufmann*
- 31. *de Villepin*

Article I-36

- 22. *Kaufmann*
- 23. *Wuermeling*
- 24. *Barnier, Vitorino, O'sullivan, Ponzano*
- 25. *Fischer*
- 26. *Hain*
- 27. *Duff, Dini, Helminger, Lang, MacLennan*
- 28. *Hjelm-Wallen, Petersson, Lekberg*

Article I-37

- 29. *Duff, Dini, Helminger, Lang, MacLennan*
- 30. *Hjelm-Wallen, Petersson, Lekberg*

Article I-39

1. *Hain*
2. *Kaufmann*
3. *Lopes + 1 Conventionnel*
4. *Farnleitner*
5. *Lennmaker*
6. *Fischer*
7. *Duff + 4 Conventionnels*
8. *Dini*
9. *Azevedo + 3 Conventionnels*
10. *Tiilikainen + 5 Conventionnels*
11. *Villepin*

Article I-40

1. *De Vries*
2. *Demilrap*
3. *Hain*
4. *Kaufmann*
5. *Lopes + 1 conventionnels*
6. *Muscardini*
7. *Farnleitner*
8. *Hololei*
9. *Kohout*
10. *Kalniet*
11. *Hjelm Wallén + 2 Conventionnels*
12. *Fischer*
13. *Azevedo*
14. *Tiilikainen*

Article I-41

1. *Chabert + 4 Conventionnels*
2. *Villepin*
3. *Kohout*
4. *Tiilikainen + 5 Conventionnels*

Article I-42

1. *De Vries*
2. *Kaufmann*
3. *Hjelm-Wallén + 2 Conventionnels*
4. *Villepin*

Article I-43

1. *Péter, Balázs*
2. *de Villepin*
3. *Duff, Gricius, Rupel, Lord MacLennan of Rogart, Lichtenberger*
4. *Fischer*
5. *Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy*
6. *Queiró*
7. *Roche*
8. *Berès, Duhamel, Fayot*
9. *Haenel*
10. *Lopes, Nazaré Pereira, Lobo Antunes*
11. *Balázs*
12. *Kalniete*
13. *Kaufmann*
14. *Kiljunen*
15. *Hain*
16. *Frendo*
17. *Kohout*
18. *Fischer*
19. *Duff*
20. *Michel*
21. *de villepin*

22. *Hubner*

Article I-44

1. *Ms. Kaufmann*
2. *Mr. Rupel and Mr. Lenarčič*
3. *Ms. Tiilikainen, Mr. Peltomämi, Mr. Kiljunen, Mr. Vilén, Mr. Takkula, Mr. Helle*
4. *Mr. Duff, Mr. Dini, Mr. Helminger, Mr. Lang, Lord MacLennan.*

Article I-45

1. *Ms. Kaufmann*
2. *Mr. Lopes and Mr. Lobo Antunes*
3. *Mr. Chabert, Mr. Dammeyer, Mr. Dewael, Ms. du Granrut, Mr. Martini, Mr. Valcarcel Siso*

Article I-46

1. *Mr. De Rossa*
2. *Mr. Hain*
3. *Ms. Kaufmann*
4. *Ms. Palacio*
5. *Mr. Hololei*

Article I-47

1. *Mr. Gabaglio*
2. *Mr. Katiforis*

Article I-49

1. *Ms. Kaufmann*
2. *Mr. Lennmarker*
3. *Mr. Lopes and Mr. Lobo Antunes*
4. *Mr. Pieters, Mr. Lamassoure and Mr. McCormick (refers to proposal for a new article)*
5. *Mr. Bonde*
6. *Ms. Hjelm-Wallén, Mr. Petersson, Mr. Lekberg, Mr. Lennmarker*
7. *Mr. Duff, Mr. Dini, Mr. Helminger, Mr. Lang, Mr. Rupel and Lord MacLennan*

Article I-50

1. *Mr. Hain*
2. *Ms. Kaufmann*
3. *Mr. Duff, Mr. Dini, Mr. Helminger, Mr. Lang and Lord MacLennan*
4. *Mr. Teufel*

Article I-51

1. *Mr. Demiralp*
2. *Ms. Kaufmann*
3. *Mr. Lekberg*
4. *Mr. Bonde*
5. *Mr. Duff, Mr. Helminger, Mr. Lang and Lord MacLennan*
6. *Mr. Michel, Mr. di Rupo, Ms. van Lancker, Mr. Chevalier, Ms. Nagy*

Article I-X

1. *Mr. de Vries and Mr. de Bruijn*
2. *Mr. Demiralp*
3. *Mr. Lopes and Mr. Lobo Antunes*
4. *Ms. Hjelm-Wallén, Mr. Petersson and Mr. Lekberg*
5. *Mr. Kohout*

Proposed new article

1. *Mr. Lamassoure*
2. *Mr. Teufel*

Article I-52

1. *Hain*
2. *Farnleitner*
3. *Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle*

Article I-53

4. *De Vries, De Bruijn*
5. *Teufel*
6. *Hain*
7. *Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle*
8. *Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg*
9. *Michel, Di Rupo, Van Lancker, Pierre Chevalier, Nagy*
10. *Fini, Speroni*
11. *Lopes, Lobo Antunes*
12. *Wuermeling*
13. *Farnleitner*
14. *Beres, Duhamel*

Article I-54

15. *Tiilikainen, Peltomäki, Takkula, Helle*
16. *Lopes, Lobo Antunes*
17. *Balázs*
18. *Gottfried*
19. *Lennmarker*
20. *De Vries, De Bruijn*
21. *Hain*
22. *Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg*
23. *Berès, Duhamel*
24. *Palacio*
27. *Teufel*

Article I-55

25. *Balázs*
26. *Gottfried*

Article I-56

1. *Lopes + 1 Conventionnel*
2. *Chabert + 5 Conventionnels*
3. *Barnier + 3 Conventionnels*
4. *Duff + 4 Conventionnels*
5. *Tiilikainen + 5 Conventionnels*

Article I-57

1. *Balázs*
2. *Demilrap*
3. *Lamassoure*
4. *Lopes et Lobo Antunes*

Article I-58

1. Kaufmann
2. Michel + 4 Conventionnels
3. Hübner

Article I-59

1. De Vries et de Bruijn
2. Farnleitner
3. Kaufmann
4. Lopes et Lobo Antunes
5. Brok + 19 Conventionnels
6. Michel + 4 Conventionnels
7. Duff + 4 Conventionnels
8. Villepin

Draft Protocol on the role of national parliaments in the European Union

1. Mr. Chabert + 5 Conventionnels
2. Mr. Chabert + 5 Conventionnels
3. Mr. Chabert + 5 Conventionnels
4. Mr. Chabert + 5 Conventionnels
5. Mr. Chabert + 5 Conventionnels
6. Mr. Pieters
7. Mr. Michel + 4 Conventionnels
8. Ms. Azevedo + 3 Conventionnels

Projet de Protocole sur l'application des principes de subsidiarité et de proportionnalité

1. *Pieters*
 2. *Palacio*
 3. *Lekberg*
 4. *Lopes, Lobo Antunes*
 5. *de Vries, de Bruijn*
 6. *Wuermeling*
 7. *Chabert*
 8. *Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano*
 9. *Hjelm-Wallén, Petersson*
 10. *O'Sullivan, Ponzano*
 11. *Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy*
 12. *Teufel*
- Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle*
-